



**DIREZIONE DIDATTICA STATALE 3° CIRCOLO
“Baldo Bonsignore”**

Via E. Amari n° 1 91026 MAZARA DEL VALLO TP

Cod. Fiscale 82006260812 - C.M.TPEE058003

TELEFONO E FAX 0923.942810

E-MAIL-PEO: tpee058003@istruzione.it

PEC: tpee058003@pec.istruzione.it

SITO WEB: www.terzocircolomazara.edu.it



PIANO TRIENNALE



DELL'OFFERTA FORMATIVA

TRIENNIO 2022 / 2025

ANNUALITA' 2022 / 2023

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Priorità desunte dal RAV
- 8** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
- 17** Principali elementi di innovazione
- 19** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 20** Traguardi attesi in uscita
- 23** Insegnamenti e quadri orario
- 25** Curricolo di Istituto
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 74** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 82** Attività previste in relazione al PNSD
- 85** Valutazione degli apprendimenti
- 90** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 97** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 98** Aspetti generali
- 99** Modello organizzativo

- 102** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 103** Reti e Convenzioni attivate
- 107** Piano di formazione del personale docente
- 112** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La nostra scuola è intitolata al direttore didattico Baldo Bonsignore, educatore e conoscitore della cultura pedagogica. Sin dal 1981 la famiglia dedica alla memoria del Direttore una borsa di studio, assegnata ad un alunno meritevole della scuola in uscita dal ciclo primario, su giusta valutazione del profitto e dell'impegno scolastico da parte del Collegio dei docenti.

Il 3° Circolo Didattico "Baldo Bonsignore" comprende due ordini di scuola: Primaria e Infanzia. Si struttura su 6 plessi dislocati su un territorio morfologicamente omogeneo e con una realtà socio-culturale ed economica. La popolazione scolastica di oltre 700 alunni, riflette la grande varietà del tessuto sociale cittadino. La scuola è aperta al territorio sia sotto forma di collaborazione con le famiglie, con Enti e Associazioni, sia per la promozione e lo sviluppo di progetti congiunti. Nella nostra scuola, la maggior parte degli alunni gode di stimoli culturali, religiosi e morali pienamente conformi al vivere democratico e civile. Pur non essendo elevato il numero di alunni stranieri iscritti (circa 6,5 %), la loro presenza è significativa, divenendo fonte di ricchezza culturale e di confronto interculturale. L'aspetto multiculturale permette di attivare azioni di integrazione educativa attraverso una didattica dell'inclusione. E' rilevante l'incremento di alunni provenienti dall'area maghrebina e sono presenti anche alunni provenienti dai Paesi europei ed extraeuropei. Tenuto conto di ciò, la scuola mira a garantire alla propria utenza:

UGUAGLIANZA intesa come prevenzione di ogni tipo di discriminazione ingiustificata.

PARI OPPORTUNITA' educative.

ACCOGLIENZA di tutta la comunità scolastica.

INTEGRAZIONE di alunni in situazione di particolari fragilità, di handicap, stranieri e con bisogni educativi speciali.

Il contesto socio economico degli studenti è abbastanza variegato.

La nostra scuola agisce in sinergia con le famiglie, con gli Enti locali, le realtà istituzionali, culturali e socio-economiche operanti sul territorio, attivando forme di ascolto attente a recepire i bisogni e a cogliere le opportunità offerte dal mondo contemporaneo.



Pertanto, nella pratica educativa e didattica, vengono pianificati interventi mirati a prevenire qualsiasi divario sociale e qualsiasi forma di disagio scolastico.

L'intervento educativo e didattico è fortemente incentrato all'uso consapevole di strumenti mass- medialogici, che costituiscono uno degli aspetti più caratterizzanti della nostra scuola.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Il 3° Circolo Didattico "Baldo Bonsignore" comprende due ordini di scuola: Primaria e Infanzia. Si struttura su 6 plessi dislocati su un territorio morfologicamente omogeneo e con una realtà socio-culturale ed economica varia. Nella nostra scuola, la maggior parte degli alunni gode di stimoli culturali, religiosi e morali pienamente conformi al vivere democratico e civile. Non è così elevato il numero di alunni stranieri iscritti, la loro presenza tuttavia è significativa, divenendo fonte di ricchezza culturale e di confronto, pur con le problematiche che comporta. La scuola dispone di un protocollo di accoglienza che consente la corretta distribuzione degli alunni stranieri nuovi arrivati nelle classi specifiche, sia nella scuola dell'infanzia che nella scuola primaria. La commissione predisposta valuta il livello di competenza relativo agli apprendimenti maturati dai nuovi ingressi per potere nella eventualità redigere per gli alunni con difficoltà di linguaggio un piano didattico personalizzato. Sono state attivate azioni di integrazione educativa attraverso una didattica dell'inclusione. La scuola nel triennio ha correlato gli assunti pedagogico-didattici con le opportunità delle scelte valoriali della sua mission come da PTOF.

Vincoli:

La popolazione scolastica è piuttosto variegata sia per provenienza socio economica culturale etnica. Nonostante la scuola abbia messo in atto interventi compensativi per facilitare gli apprendimenti e consentire agli alunni BES/DSA di raggiungere complessivamente i traguardi formativi prefissati, mancano ancora azioni condivise tra le classi interessate e strumentazioni più adeguate a supporto di alcuni alunni particolarmente problematici. Le azioni progettate nei diversi PON, che dal 2020 ad oggi si sono susseguite, hanno consentito di recuperare in parte il gap linguistico con interventi mirati pur tuttavia sarebbe stato utile avere l'ausilio di mediatori linguistici.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Mazara del Vallo è centro nevralgico di variegati incontri identitari, ma anche luogo di grande



emozione e di straordinaria densità antropologica. E' stata crocevia di svariate dominazioni, la cui influenza è riscontrabile in ogni ambito socio-culturale. Dal 2010 Mazara del Vallo è riconosciuta dall'Assessorato Regionale alle Attività Produttive, Comune ad economia prevalentemente turistica e città d'arte. La conoscenza del territorio locale attraverso un formale raccordo con il Comune e con le associazioni, è stata favorita attraverso l'utilizzo dei diversi linguaggi disciplinari. L'esperienza della DDI ha favorito una maggiore facilitazione nell'utilizzo della didattica digitale e del linguaggio multimediale. I progetti d'istituto del triennio e i progetti Erasmus hanno consentito di rivoluzionare l'impianto strutturale del curriculum che ha assunto il carattere della internazionalizzazione in virtù delle scelte educative e delle tematiche di riferimento condivise dai paesi partners. La scuola si è raccordata tramite apposite convenzioni e protocolli d'intesa con il WWF, il CNR, i Centri di consulenza per alunni con esigenze particolari (disabili, DSA e BES), alcune Società Sportive. La scuola inoltre fa parte di reti di ambito e di scopo soprattutto per la formazione dei docenti e mantiene rapporti continui con l'ASP e l'ente locale.

Vincoli:

L'apertura al territorio con riferimento ai recenti flussi migratori in ingresso richiederebbe la presenza a scuola di operatori per la mediazione culturale e una più agevole veicolazione della lingua araba in particolare. L'utilizzo sempre crescente della didattica multimediale ha richiesto alla scuola nell'ultimo biennio di dotarsi di dispositivi digitali che devono essere ancora maggiormente sperimentati nella pratica quotidiana.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Nell'ultimo anno del triennio i vari plessi scolastici sono stati oggetto di manutenzione e degli spazi fisici e strutturali (palestra, atelier, aule...) e potenziamento della rete internet. Tutte le aule di scuola primaria e i plessi di scuola infanzia sono corredati da strumenti multimediali (LIM, PC, Digital Board, ...). Nel plesso Bonsignore sono presenti: un laboratorio informatico con 13 postazioni per alunni e uno spazio esterno con 9 postazioni per docenti. Nel plesso di via Livorno è presente un atelier creativo attrezzato anche con strumentazioni scientifiche. Ad oggi la scuola dispone di: - n. 49 PC portatili - n. 21 tablet - n. 4 TV - n. 2 stereo - n. 30 LIM - SMART TV - n.1 digital board - n. 6 robot blue boot - n. 6 robot pro boot - n. 6 robot cubetto - n. 1 robot MTiny Un assistente tecnico di laboratorio, si occupa della manutenzione dei dispositivi tecnologici e supporta l'assetto operativo dei laboratori informatici.

Vincoli:

Le risorse economiche risultano non sempre sufficienti alle necessità della scuola nonostante essa riceva il contributo annuale da parte dell'ente locale per la manutenzione ordinaria e le spese di pulizia. La scuola riceve un finanziamento relativo all'organizzazione generale dell'azione educativa.



A causa della crisi economica, negli ultimi anni, non si è potuto più contare sulle sponsorizzazioni da parte di enti privati.

Risorse professionali

Opportunità:

Nella scuola sono presenti 64 docenti di scuola primaria e 30 docenti di scuola dell'infanzia a tempo indeterminato tra docenti di posto comune, docenti di sostegno, docenti di lingua inglese e docenti di religione. L'organico di diritto prevede anche 4 figure di potenziamento per la scuola primaria ed 1 figura di potenziamento per la scuola dell'infanzia.

Vincoli:

Nella scuola è presente un'alta percentuale di docenti che usufruiscono di congedi parentali e di legge 104 sia per motivi personali che familiari.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Informatica	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
	coding e robotica	1
	videoediting e videostorytelling	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	atelier creativo	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	70
	robot blue/proo boot, robot MTiny	19



Risorse professionali

Docenti	89
Personale ATA	23

Approfondimento

Nella scuola sono previste:

FIGURE DI SISTEMA:

- Educazione Alla Legalita'
- Coord. Attivita' Per La Valorizz. Della Cultura Artist. E Musicale
- Referente Educazione Ambientale
- Referente Ed. Alla Salute E Alle Attivita' Motorie E Sportive
- Componenti Gruppo Gosp
- Referente Per L'inclusione
- Animatore Digitale
- Team Digitale
- Coordinatore Ptof E Rav

ALTRE FIGURE:

- Referente Progetto Dispersione
- Referenti Educazione Civica

(NIV) NUCLEO INTERNO DI VALUTAZIONE: per il monitoraggio delle azioni di miglioramento degli ambienti didattici e dei piani programmatici disciplinari ed extracurricolari.

COMMISSIONI DI LAVORO: Erasmus, Glho, Gli.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese, attraverso pratiche di insegnamento che possano garantire il successo scolastico di tutti gli studenti.

Traguardo

Raggiungimento nelle prove standardizzate di risultati che siano in linea a quelli della media regionale per tutti gli alunni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Raggiungere elevati livelli di competenze sociali, civiche e digitali da parte degli alunni nel rispetto della declinazione degli apprendimenti nel curriculum verticale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli pari al 70/80% corrispondenti al valore avanzato di competenze di cittadinanza attiva, digitale e ambientale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: INVALSI IN CLASSE**

Progettare attività curriculari relativamente alle discipline prevalentemente coinvolte nelle prove invalsi che tengano conto di metodologie innovative al fine di migliorare i processi di apprendimento e di performance degli alunni lavorando sui saperi e costruendo competenze nel rispetto dei processi formativi degli alunni riguardo a età e a potenzialità al fine di aumentare l'impegno, la motivazione, la consapevolezza, l'immagine positiva di sé.

A tal riguardo la scuola ha deliberato in sede collegiale un progetto invalsi destinato a tutte le classi e non soltanto a quelle direttamente coinvolte nelle prove, per consolidare i processi della mente, il pensiero creativo e la conoscenza della lingua inglese anche attraverso la metodologia CLIL. Le classi lavoreranno condividendo un tempo orario settimanale e monitorando sistematicamente sia i processi che gli esiti utilizzando apposita griglia di valutazione.

Il progetto prevede attività differenziate per il primo biennio e per il triennio successivo sulla base della maturazione intellettuale, logico-operativa e alfabetica-funzionale degli alunni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica, nella comunicazione orale e scritta nella lingua inglese, attraverso pratiche di insegnamento che possano garantire il successo scolastico di tutti gli studenti.

Traguardo

Raggiungimento nelle prove standardizzate di risultati che siano in linea a quelli della media regionale per tutti gli alunni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Pianificare le attività curriculari lavorando sui processi per favorire il pensiero computazionale, logico-matematico, divergente e creativo, valutando le competenze acquisite attraverso apposite griglie e rubriche valutative predisposte.

○ **Ambiente di apprendimento**

Realizzare un ambiente di apprendimento attivo e dinamico per consolidare le competenze relative alle discipline coinvolte nelle prove Invalsi.

Attività prevista nel percorso: INVALSI ITALIANO

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile

Riflessione sulla lingua: a partire da un breve testo di riferimento (diversi generi di racconti), la lettura deve attivare negli alunni la comprensione del testo, riflessioni sull'ortografia e la grammatica. Si offriranno agli alunni spunti e situazioni-problema per stimolare il ragionamento, in autonomia o attraverso la riflessione collettiva, scoprire la regola e fissarla con gli esercizi. Sviluppo lessicale-semanticò e lavoro sui testi:



gli esercizi, a partire da testi diversi, devono stimolare l'accesso lessicale-semantico al testo lavorando sulle parole che lo compongono, considerandone la specificità tipologica. Analisi testuale: riflessione attiva sui diversi livelli di accesso alla comprensione del testo, nonché su diversi processi quali la ricerca delle informazioni, degli impliciti, la capacità di riflettere sul contenuto dei testi, ricerca di significati propri e figurati, di informazioni mancanti, relazioni logiche, relazione su informazioni e funzioni che svolgono, coerenza/non coerenza.

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza relativi alla disciplina Italiano.

Attività prevista nel percorso: INVALSI MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2023

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

Calcolo mentale e procedure operative: relazione tra i numeri, uso delle operazioni per la risoluzione di quesiti. Forme geometriche e relazioni per interpretare la realtà: osservare l'ambiente e i suoi elementi, a ricercare nessi logici e relazioni utili ad interpretare la realtà in termini geometrici. Problem solving e schematizzazione: proposte che guidano ad analizzare le informazioni, organizzarle e tradurle in schemi, diagrammi e tabelle, ad individuare le relazioni tra di esse per dedurre nuovi elementi con cui rispondere al quesito del problema

Risultati attesi

Innalzamento dei livelli di competenza relativi alle disciplina matematica.



Attività prevista nel percorso: INVALSI INGLESE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	listening: ascolto e comprensione di semplici testi con l'uso di strumenti informatici; reading: esercitazioni a partire da testi diversi che stimolino l'accesso lessicale con particolare attenzione ad una corretta pronuncia; writing: risposte brevi a quesiti dati.
Risultati attesi	Innalzamento dei livelli di competenza relativi alla disciplina Inglese

● **Percorso n° 2: PICCOLI CITTADINI CRESCONO**

La finalità del percorso mira a sviluppare il senso di appartenenza al proprio territorio e la consapevolezza dei diritti/doveri, promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul territorio e contrastando le dinamiche della illegalità.

L'educazione ai diritti del cittadino è intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alla vita comunitaria, alla convivenza civile e al rispetto delle regole.

Il percorso mira a predisporre azioni educative e inclusive, coinvolgendo tutte le aree disciplinari, che tengano conto dei diversi tempi, ritmi e stili di apprendimento degli alunni anche allo scopo di ridurre le differenze di risultati e di opportunità tra alunni della stessa classe e di alunni di classi o plessi diversi attraverso la creazione di ambienti di apprendimento attivi, dinamici e flessibili di cui gli alunni sono fruitori consapevoli e costruttori di conoscenza.

La nostra scuola è dotata di ambienti di apprendimento caratterizzati dalle nuove tecnologie e strumentazioni digitali. Questo permette di consolidare le competenze specifiche relative ai linguaggi di nuova adozione.



Le azioni didattiche ruotano intorno ai tre assi fondamentali dell'ed. civica: **Sostenibilità, Cittadinanza digitale, Costituzione**, che ne costituiscono lo sfondo integratore.

Viene privilegiata una metodologia laboratoriale attiva, che permetta agli alunni di compiere scelte e azioni, mettendo in atto comportamenti responsabili, trasversale a tutte le discipline e che adotti in ogni fase del lavoro una pluralità di strumenti espressivi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Raggiungere elevati livelli di competenze sociali, civiche e digitali da parte degli alunni nel rispetto della declinazione degli apprendimenti nel curriculum verticale.

Traguardo

Raggiungimento di livelli pari al 70/80% corrispondenti al valore avanzato di competenze di cittadinanza attiva, digitale e ambientale.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività interdisciplinari su tematiche relative alla cittadinanza attiva e digitale e valutare le competenze acquisite attraverso compiti di realtà per fascia utilizzando apposite griglie e rubriche valutative.

○ **Ambiente di apprendimento**



Innovare gli ambienti di apprendimento attivo e dinamico attraverso metodologie inclusive e di didattica digitale in assetto laboratoriale.

○ **Continuita' e orientamento**

Prevedere azioni di continuità tra i due ordini di scuola per allineare l'offerta formativa verso l'acquisizione delle competenze.

Attività prevista nel percorso: SOSTENIBILITÀ

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Integrare efficacemente l'educazione ambientale nel curriculum verticale per promuovere la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile favorendo la coscienza ecologica.
Risultati attesi	Raggiungere elevati livelli di competenze civiche comportamentali e di tutela ambientale da parte degli alunni al termine della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: CITTADINANZA DIGITALE

Tempistica prevista per la	5/2023
----------------------------	--------



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Promozione della logica della Rete e delle tecnologie per preparare gli studenti allo sviluppo delle competenze mediante il problem-solving e il pensiero computazionale attraverso appositi ambienti di apprendimento come l'atelier creativo, attrezzato con dispositivi per il coding e la robotica educativa, e la formazione specifica dei docenti prevista dal PNSD.
Risultati attesi	Raggiungere elevati livelli di competenze digitali da parte degli alunni al termine della scuola primaria.

Attività prevista nel percorso: COSTITUZIONE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
	Associazioni
Responsabile	Promozione dell'importanza delle leggi e del confronto democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico utilizzando ambienti di apprendimento e metodologie mirate come il Service Learning e il Debate.
Risultati attesi	Raggiungere elevati livelli di competenze sociali e civiche da parte degli alunni al termine della scuola primaria.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano le pratiche di insegnamento /apprendimento attraverso l'attivazione di processi didattici innovativi; le pratiche di valutazione con strumenti strutturati di valutazione e autovalutazione degli apprendimenti e delle competenze; il curriculum verticale e i suoi contenuti, attraverso strumenti didattici innovativi a sostegno della didattica, la creazione nuovi ambienti di apprendimento, l'integrazione tra gli apprendimenti formali e non formali, partecipazione a progetti Erasmus, partenariati ed E-Twinning.

Considerato che la scuola ha predisposto un curriculum verticale dando molto risalto alla dimensione internazionale nonché il grande successo formativo ottenuto negli ultimi anni grazie ai partenariati Erasmus, il nostro istituto ha presentato una candidatura di accreditamento Erasmus KA120-SCH- "Erasmus accreditation in school education" che prevede un accesso più facile e immediato alle opportunità di finanziamento futuro per nuove azioni internazionali.

L'obiettivo di questa candidatura è legato alla necessità della scuola di consolidare i modelli metodologici già avviati, puntando sul miglioramento linguistico dell'inglese, sia per i docenti sia per gli alunni, tramite attività di gemellaggio, di confronto metodologico, di accoglienza, di attività interculturali, di attività CLIL, e anche per favorire un confronto formativo e di aggiornamento dell'assetto organizzativo e gestionale della nostra scuola.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Metodologia di natura multimodale e multimediale (realizzazione di videostorytelling, uso del coding e del problem solving);



- uso di metodologie innovative quali il debate e il CLIL;
- uso di app per la creazione di prodotti multimediali in setting laboratoriali;
- uso di libri di testo digitali;
- uso di piattaforme (, GSuite, E-Twinning);
- gemellaggi e/o partenariati tra scuole dell'UE;
- lavoro di cooperazione tra classi parallele;
- utilizzo di pc, lim e smart TV in tutte le classi di primaria e nei plessi di scuola infanzia;
- utilizzo di aule informatiche nei due plessi di scuola primaria e postazioni pc corredate di software adeguati alla didattica;
- uso dell'atelier creativo nel plesso di Scuola Primaria di via Livorno.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In conformità alle vigenti direttive ministeriali, la valutazione degli apprendimenti viene espressa con un giudizio sintetico in relazione agli obiettivi, agli indicatori di conoscenze ed abilità e ai descrittori di competenza che vengono fissati in modo integrato dal team classe per ogni singola disciplina secondo i criteri generali previsti da apposite tabelle. Sono programmati compiti autentici e di realtà e prove di verifica strutturate per fasce e/o team classe .

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Creazione di setting laboratoriali e ambienti di apprendimento adeguati per lo svolgimento di attività interdisciplinari e trasversali previsti da progetti curriculari .

Potenziamento delle competenze di italiano, matematica e lingua inglese attraverso il progetto "Invalsi in classe" rivolto a tutti gli alunni delle varie fasce.

Utilizzo del CIIL nella disciplina arte.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

La scuola rientra nel piano di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche, in attuazione del “Piano Scuola 4.0” e della linea di investimento 3.2 “Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori” nell’ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR.

L’azione 1 prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento (Next generation classroom).

Inoltre, la scuola partecipa come partner alle iniziative promosse nell’ambito dei Bandi Nazionali PNRR personale scolastico e modelli innovativi per la transizione digitale, candidatura che vede l’Istituto Statale “ Pascasino” come scuola polo di riferimento.

Allegati:

PIANO SCUOLA 4.0 – MISURA NEXT GENERATION CLASSROOMS.pdf



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"	TPAA05802X
SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"	TPAA058053
SCUOLA INFANZIA "DELEDDA"	TPAA058064

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA	TPEE058003
PLESSO "B. BONSIGNORE"	TPEE058025
PLESSO "VIA LIVORNO"	TPEE05807A

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

I livelli di competenza raggiunti dagli alunni al termine della scuola dell'infanzia sono inseriti nella Griglia di passaggio che accompagna i bambini all'ingresso nella scuola primaria. I livelli di



padronanza raggiunti dagli alunni alla fine del primo ciclo di istruzione sono presenti nella tabella SEZIONE C inserita nel curriculum verticale mentre i livelli di competenza sono inseriti nell'apposita scheda di certificazione delle competenze alla fine della scuola primaria



Insegnamenti e quadri orario

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"
TPAA05802X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO"
TPAA058053

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" TPAA058064



25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "B. BONSIGNORE" TPEE058025

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PLESSO "VIA LIVORNO" TPEE05807A

27 ORE SETTIMANALI

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

2 tempi di 55/60 minuti per classe, preferibilmente abbinati agli insegnamenti di storia e di scienze

Approfondimento

Solo per le classi quinte i tempi di educazione civica prevederanno attività didattiche con metodologia " Debate". Solo per le classi terze i tempi di educazione civica prevederanno attività didattiche di " Service learning".



Curricolo di Istituto

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

L'assetto didattico è costituito da aree di competenza in riferimento alle competenze chiave europee (2018), al progetto di continuità, al curricolo verticale della scuola che declina i processi della formazione culturale e personale dell'alunno attraverso i percorsi di insegnamento scanditi dagli OA e dai contenuti disciplinari. In ogni laboratorio i docenti cureranno i linguaggi disciplinari di riferimento attraverso piste di lavoro le cui tematiche comuni a tutte le classi, riferiscono l'importanza della costruzione del Sé autonomo, riflessivo, empatico, cognitivo, sociale. Le cinque aree di competenza della scuola primaria vengono declinate in tre macro-aree disciplinari per la definizione delle UDA bimestrali. Le prime due UDA svilupperanno le prime due piste di lavoro descritte nella tabella sottostante, mentre la 3° e 4° UDA saranno incentrate sulla terza pista di lavoro.

Allegato:

SETTING ANNUALE S.P. S.I. 22 23.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I	✓
Classe II	✓
Classe III	✓
Classe IV	✓
Classe V	✓

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il nuovo Curricolo pensato nella logica dell'internazionalizzazione fa riferimento alle Indicazioni Nazionali 2012 e alle Indicazioni nazionali e Nuovi scenari 2018. Nel Curricolo Verticale le conoscenze e le abilità (*obiettivi di apprendimento*) sono declinati per i tre anni della scuola dell'Infanzia e per le classi della scuola Primaria in riferimento al completamento del primo triennio (prime, seconde e terze) e dell'ultimo biennio (quarte, quinte), sulla base delle otto competenze chiave europee, rimodulate il 22 maggio 2018 dal Consiglio europeo (*Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente* e Allegato *Quadro di riferimento europeo*), filo conduttore unitario dell'insegnamento/apprendimento, «*per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'occupabilità, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva*».

Come da schema esemplificativo che segue, gli apprendimenti declinati nella **SEZIONE A** tengono conto delle competenze europee, delle competenze specifiche attraverso i percorsi di



insegnamento scanditi dagli OA e dei contenuti disciplinari. Sono espletati nella **SEZIONE B** i livelli di padronanza attraverso gli obiettivi formativi specifici e correlati ai processi della crescita personale e culturale dell'alunno.

L'ambito della programmazione/valutazione riguarda la **SEZIONE C**, i cui traguardi definiti dagli indicatori di valutazione saranno rilevati dalle UDA e dai compiti di realtà. Durante l'anno 2022/23 relativamente alle competenze in materia di cittadinanza sono stati integrati obiettivi di apprendimento e compiti significativi relativi ai progetti di SERVICE LEARNING e DEBATE, previsti rispettivamente per le classi terze e quinte del circolo.

Allegato:

CURRICOLO VERTICALE INTEGRATO 22 23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I docenti nel team classe progettano le Unità di apprendimento bimestrali, in riferimento ai traguardi delle competenze per le quali sono declinati gli obiettivi di apprendimento e i linguaggi disciplinari. Sono confermati i parametri comuni di valutazione e definiti i compiti di realtà uno per quadrimestre per la rilevazione delle competenze. I compiti di realtà per classi parallele ed i compiti autentici sono valutati da griglie con indicatori di competenza

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il percorso formativo del curricolo fa riferimento alle tre tematiche previste nelle nuove linee guida e mira allo sviluppo di competenze chiave al fine di garantire ad ogni alunno: lo sviluppo personale, la realizzazione di sé, la conquista della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale.

Utilizzo della quota di autonomia



La quota di autonomia è utilizzata dalle scuola per potenziare gli insegnamenti disciplinari per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio finalizzate al raggiungimento degli obiettivi previsti nel PTOF.

Dettaglio Curricolo plesso: SCUOLA INFANZIA "DON MILANI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

SETTING DIDATTICO:

Il nuovo assetto didattico è costituito da cinque aree di competenza in riferimento alle competenze chiave europee (2018), ed è riferito alla scuola dell'infanzia ed alla scuola primaria



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● PROGETTO D' ISTITUTO DI EDUCAZIONE CIVICA : “PICCOLI CITTADINI CRESCONO ”

Il progetto ha l'obiettivo di sviluppare il senso di appartenenza dei bambini al proprio territorio e la consapevolezza dei propri diritti/doveri , promuovendo forme innovative di presenza ed azione sul territorio contrastando le dinamiche della illegalità. L'educazione ai diritti del cittadino deve essere intesa come educazione alla cittadinanza attiva, alla partecipazione democratica, alle scelte della propria comunità, alla convivenza civile e al rispetto delle sue regole. creando una forte cultura civile e occasioni decisive per la difesa delle istituzioni democratiche e per condizioni di vita equa e paritaria per tutti. Il progetto pone al centro la persona- alunno protagonista nella propria comunità e il valore positivo delle regole intese come strumento di supporto alla potenzialità di ciascuno e come strumento di convivenza civile. Intende anche educare all'uso della comunicazione non ostile in rete e fuori dalla rete ,in linea con quanto affermato nel “Manifesto delle Parole non ostili”, per responsabilizzare a scegliere con cura le parole che usiamo, con lo scopo di favorire comportamenti rispettosi e civili, affinché il web diventi un luogo di crescita e confronto. Prevede il coinvolgimento di tutte le aree disciplinari: linguistiche ed espressive, antropologiche, scientifiche, tecnologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Traguardi Raggiungimento di livelli pari al 70/80% corrispondenti al valore intermedio/alto di competenze di cittadinanza al termine della scuola primaria, quali: il rispetto delle regole, lo sviluppo del senso di legalità e di un'etica di responsabilità, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTO D' ISTITUTO : "DALLA LINGUA AI LINGUAGGI

Il progetto ha come scopo prioritario il miglioramento della qualità del processo di insegnamento-apprendimento ai fini di una serena e proficua integrazione di tutti gli allievi nel contesto scolastico e nasce dalla convinzione che l'integrazione ed il successo formativo degli allievi non si possono ottenere attraverso azioni sporadiche e mirate alla soluzione di singoli problemi, ma dipendono in buona parte dalla costruzione di un contesto favorevole all'apprendimento, ovvero accogliente, positivo, virtuoso. Si delinea così un percorso che vuole arrivare pian piano alla costruzione di una scuola che consideri le diversità di ciascuno una ricchezza per tutti, che valorizzi le risorse individuali di tutti, che sia caratterizzata da una nuova modalità di gestire la didattica quotidiana. Il progetto si basa su tre elementi fondamentali: il gruppo, il gioco e la globalità del sapere ed è incentrato sul fatto che le aree linguistico-storico-scientificotecnologiche interagiscono fra di loro e che la conoscenza dell'individuo debba essere



intesa nella sua globalità, privilegiando attività che si traducono in conoscenze e competenze senza trascurare quelle che incentivano la motivazione, l'interesse e l'integrazione. Le attività previste nelle aree disciplinari suddette saranno sviluppate e unificate in attività laboratoriali nelle quali si utilizzeranno, in modo mirato e verificato, conoscenze ed abilità disciplinari ed interdisciplinari (linguistiche, artistiche, motorie, musicali, di cooperazione ...) cercando, attraverso il loro utilizzo concreto, di trasformarle in competenze personali di ciascun allievo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Aumento di impegno, motivazione, consapevolezza, immagine di sé; uso di strategie metacognitive al fine di saper agire consapevolmente in situazioni reali e concrete.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	atelier creativo
------	------------------

	Aula generica
--	---------------

Strutture sportive	Calcetto
--------------------	----------

	Palestra
--	----------

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO SCUOLA PRIMARIA : “ INVALSI IN CLASSE ”

Le attività sono rivolte non solo alle classi seconde e quinte del circolo ma anche alle classi intermedie proprio per abituare gli alunni al lavoro di analisi: verranno proposti esercizi preparatori e propedeutici, costruzione di prove in maniera graduale, sia in termini di lunghezza del testo, sia di complessità a vari livelli, sia per numero di quesiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Raggiungimento , nelle prove standardizzate, di risultati che siano in linea o più vicini a quelli



della media regionale per il 60% circa degli alunni.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

METODOLOGIA E STRATEGIE EDUCATIVE

CLASSI PRIME E SECONDE

ITALIANO:

Riflettere sulla lingua: a partire da un breve testo di riferimento (diversi generi di racconti), la lettura deve attivare negli alunni la comprensione del testo, riflessioni sull'ortografia e la grammatica. Si offriranno agli alunni spunti e situazioni-problema per stimolare il ragionamento, in autonomia o attraverso la riflessione collettiva, scoprire la regola e fissarla con gli esercizi.

Le parole fanno il testo: arricchimento lessicale, riflessioni su campi semantici.

Per indagare il testo: riflessione attiva sul contenuto testuale, ricerca di informazioni mancanti, relazioni logiche, concordanze.

MATEMATICA

Percorso propedeutico: esercizi specifici per comprendere le consegne.

Avventura tra i numeri: attività che propongono diversi approcci al significato di numero, conducendo ad un'analisi quantitativa e alla ricerca di strategie risolutive.

Quante forme intorno a noi: esperienze che invitano l'alunno ad osservare l'ambiente e i suoi elementi, a ricercare nessi logici e relazioni utili ad interpretare la realtà in termini geometrici.



Indaghiamo la realtà: proposte che guidano ad analizzare le informazioni, organizzarle e tradurle in schemi e tabelle, ad individuare le relazioni tra di esse per dedurre nuovi elementi con cui rispondere al quesito del problema.

CLASSI TERZE, QUARTE E QUINTE

ITALIANO

Riflettere sulla lingua: a partire da un breve testo di riferimento gli esercizi proposti devono attivare negli alunni la capacità di riflettere su fenomeni ortografici, morfologici e morfosintattici essenziali alla comprensione del testo.

Le parole fanno il testo: gli esercizi, a partire da testi diversi, (narrativi, espositivi...) devono stimolare l'accesso lessicale-semanticò al testo lavorando sulle parole che lo compongono, considerandone la specificità tipologica.

Per indagare il testo: riflessione attiva sui diversi livelli di accesso alla comprensione del testo, nonché su diversi processi quali la ricerca delle informazioni, degli impliciti, la capacità di riflettere sul contenuto dei testi, ricerca di significati propri e figurati, di informazioni mancanti, relazioni logiche, relazione su informazioni e funzioni che svolgono, coerenza/non coerenza.

MATEMATICA

Ragioniamo con i numeri: relazione tra i numeri, uso delle operazioni per la risoluzione di quesiti.

Lavoriamo con le forme: le forme nello spazio, individuazione di modelli e di relazioni tra essi al fine di abituare gli alunni a proiettare gli oggetti della realtà in modelli, passaggio indispensabile per la matematizzazione.

Facciamo previsioni: presentazione di grafici e tabelle per abituare alla lettura degli stessi insieme alla interpretazione e organizzazione consapevole dei dati.

Incontriamo le relazioni: abituare l'alunno, dopo un'attenta analisi dei dati, a individuare i legami tra gli oggetti, interpretarli e tradurli in relazioni.

Viviamo la matematica: i vari ambiti vanno intersecati in un percorso più ampio e articolato per ripercorre i nodi concettuali afferenti a più aree e per favorire l'interazione fra pari in un assetto laboratoriale.

INGLESE:



listening: ascolto e comprensione di semplici testi con l'uso di strumenti informatici

reading: esercitazioni a partire da testi diversi che stimolino l'accesso lessicale con particolare attenzione ad una corretta pronuncia

writing: risposte brevi a quesiti dati

● PROGETTO DI POTENZIAMENTO SCUOLA INFANZIA : “ UN BAMBINO CHE LEGGE SARÀ UN ADULTO CHE PENSA

Il progetto intende favorire nei bambini l'amore per i libri e l'abitudine alla lettura, proponendo occasioni originali e coinvolgenti di ascolto e partecipazione attiva stimolando fantasia e creatività.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA S.I. : "TUTTI A BORDO PER UN FANTASTICO NUOVO ANNO SCOLASTICO"

Le attività di accoglienza, intendono creare un ambiente positivo e sereno facilitando il benessere scolastico dei bambini e il lavoro didattico degli insegnanti. La scuola dell'infanzia rappresenta, infatti, il primo ambiente di socializzazione diverso dal contesto familiare, il luogo in cui il bambino inizia a fare le proprie esperienze in autonomia; uno spazio di relazioni multiple, da vivere ed esplorare, in cui esistono regole diverse da quelle familiari da apprendere e rispettare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Vivere il distacco dalla famiglia in modo sereno - Adattarsi ai ritmi scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule	atelier creativo
	Aula generica

● PROGETTO ACCOGLIENZA SP: "IN VIAGGIO VERSO NUOVE AVVENTURE"

L'accoglienza dei bambini ha un'importanza fondamentale per un avvio sereno e proficuo del percorso formativo di ciascun alunno. I primi giorni di scuola segnano, infatti, per gli alunni e le famiglie l'inizio di "un tempo nuovo" denso di attese, di emozioni e talora, di ansia. Pertanto, il presente progetto si propone di facilitare da un punto di vista socio- psico-affettivo l'ingresso dei bambini nel nuovo ordine di scuola. creare condizioni favorevoli per accoglierli in modo graduale e aiutarli a vivere il momento del passaggio come un momento di crescita e di sviluppo personale. Le proposte dei primi giorni di scuola saranno determinanti per suscitare nel bambino curiosità per il mondo della scuola e desiderio di esserne parte. Tutte le attività didattiche presentate saranno collegate allo sfondo integratore del libro di testo ed avranno come tema conduttore il viaggio verso nuove avventure, conoscenze ed esperienze. I docenti i ciascuna fascia declineranno questa tematica in attività adeguate alla classe di pertinenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Progressivo adattamento alla realtà scolastica, attraverso l'esplorazione di uno spazio accogliente, sereno e stimolante per una positiva socializzazione, promuovendo l'inclusione e l'integrazione scolastica, l'autonomia, la relazione con gli altri, l'accettazione dell'ambiente scolastico e delle sue regole.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

atelier creativo

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA SP: " A SCUOLA CI STO BENE"

Nel rispetto delle libere scelte dei genitori, la scuola offre percorsi formativi sviluppando tematiche legate alla sfera affettivo-relazionale e di cittadinanza attiva, modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti. Il Progetto mira a sviluppare la capacità di ascolto e di riflessione, il confronto e il dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività in cui il valore della diversità è requisito fondamentale per la crescita personale. Rappresenta, inoltre, per i bambini stranieri un'opportunità per migliorare e ampliare il proprio lessico di lingua italiana



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo delle capacità di ascolto e di riflessione, confronto e dialogo con l'altro in un clima di collaborazione e creatività per la crescita personale e l'interiorizzazione dei valori della diversità. Recupero e approfondimento curricolare, legato agli interessi, ai bisogni formativi dell'alunno e alla conoscenza della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE



CATTOLICA SI: " MAESTRA RACCONTAMI UNA STORIA"

Attraverso la lettura di storie e di immagini i bambini saranno stimolati a dialogare sull'importanza dell'accoglienza, dell'amicizia, della collaborazione, del rispetto di sé e degli altri

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

accettazione ed inclusione di bambini di diversa nazionalità

Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO S.I. "IO, NOI, GLI ALTRI... DI NUOVO INSIEME "

Il progetto risponde coerentemente all'esigenza di garantire il benessere psico-fisico degli



alunni, all'indomani dell'emergenza epidemiologica, e il loro successo formativo dando la possibilità di apprendere al meglio, nel rispetto dei propri tempi e delle proprie potenzialità. La modalità organizzativa prevista sarà modulare e laboratoriale e consentirà agli alunni di acquisire la capacità di interagire con l'altro e, nel contempo, di relazionarsi e confrontarsi con tutto il personale docente e ausiliario;

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Equilibrata integrazione di momenti di relazione e di apprendimento; maturazione completa a livello affettivo, relazionale ed intellettuale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

atelier creativo

Aula generica



PROGETTO CLIL SCUOLA INFANZIA /SCUOLA PRIMARIA

TITOLO : "ART IN ENGLISH"

Il CLIL (Content and Language Integrated Learning) è un approccio metodologico che consiste nel trasmettere contenuti disciplinari in una lingua straniera. Questo favorisce il raggiungimento di obiettivi cognitivi (comprensione e acquisizione di concetti dell'area non strettamente linguistica), e di obiettivi linguistici (l'utilizzo della lingua straniera in contesti reali). Fare CLIL significa imparare non solo a usare una lingua, ma usare una lingua per apprendere. Le attività di CLIL proposte sono frutto della progettazione di un percorso didattico che vede l'uso della lingua inglese in modo integrato e complementare con la disciplina arte. Sono stati infatti scelti argomenti significativi rispetto al percorso della programmazione didattica, in accordo con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo nella Scuola Primaria. Il passaggio dall'idea di insegnamento-apprendimento di una lingua vista come un insieme di regole, a un'idea di lingua come strumento per veicolare i contenuti delle diverse materie di studio, sposta la modalità di esercitarsi dalla finzione di contesti di conversazione studiati per l'occasione, a situazioni comunicative reali. L'arte e immagine è una disciplina che si presta alle attività CLIL perché permette un largo uso di risorse visive, di attività manipolative, grafico pittoriche, creative; di costruire facili interconnessioni multidisciplinari; si presta al lavoro operativo, anche in gruppo. Le attività di CLIL / Arte permettono di fare lavori con un approccio induttivo e meta-cognitivo. I bambini possono facilmente vedere e apprezzare i risultati di diversi approcci operativi. Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia le docenti ravvisano la necessità di utilizzare il CLIL durante i percorsi didattico-esperienziali che saranno svolti nel corso dell'anno scolastico in occasione delle festività o eventi legati alla realtà dei bambini (compleanni, festa dell'albero, festa della Terra, Erasmus, ricorrenze).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Uso della lingua inglese in contesti reali.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	atelier creativo
	Aula generica

Approfondimento

La disciplina è presentata in modo "esperienziale" e gli elementi visivi e l'esperienza concreta rendono lo stimolo comprensibile: gli alunni associano il significato linguistico all'esperienza effettuata. Il linguaggio è opportunamente calibrato sull'età dei bambini e presentato con l'aiuto di mezzi visivi, audio-visivi o gestuali. Gli alunni saranno coinvolti in attività di produzione che inizialmente non richiedono molta verbalizzazione, come ad es. ascolto e comprensione per



mezzo di gesti, realizzazione di disegni o piccoli poster, per passare gradualmente a produrre brevi risposte e verbalizzazioni in L2. L'insegnamento di Arte e Immagine in lingua inglese creerà un particolare clima "magico", ideale per l'apprendimento della seconda lingua.

● PROGETTO DEBATE: "IN-CONTRO"

Il progetto intende fornire agli alunni le tecniche e le strategie per gestire un dibattito, sapere parlare in pubblico, difendere le proprie opinioni, sapersi documentare, privilegiando il lavoro di gruppo e la nascita dello spirito cooperativo, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della comunicazione efficace, del lavoro collaborativo, delle capacità di argomentazione. Il dibattito, quale strumento curricolare, ha una valenza particolarmente significativa anche perché consente di tenere sotto controllo non solo le performance di comunicazione orale ma anche scritta. È infatti possibile valutare sia i lavori preparatori degli alunni nell'ambito della formazione di un testo argomentativo sia la sua prestazione orale. Le aree tematiche/discipline interessate al progetto sono correlate alla disciplina Educazione civica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

preparazione e la partecipazione attiva ad un dibattito



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

Approfondimento

Un dibattito è una discussione formale, e non libera, nella quale due squadre (composte ciascuna di tre/quattro alunni) sostengono e controbattono un'affermazione data, ponendosi in un campo (PRO) o nell'altro (CONTRO); il dibattito rimane sempre un'attività degli alunni, che essi gestiscono con autonomia sotto la supervisione del docente che orienta ma non entra nel dibattito. Le tematiche riguarderanno il vissuto personale, la realtà extrascolastica, estranea o per lo meno non direttamente riconducibili al contesto disciplinare al fine di rinforzare l'aspetto inclusivo dell'attività.

Le fasi del dibattito e le competenze trasversali attivate saranno:

1) Preparazione

• Lavorare in gruppo per definire le tecniche e le strategie argomentative, per ricercare e selezionare fonti e testimonianze.

• organizzare, anche in collaborazione col proprio gruppo, le informazioni raccolte

2) Svolgimento

argomenti

• Ascoltare attivamente

• Fondare e motivare i propri

Collaborare attivamente in team, rispettando ruoli e tempi

• Accrescere la propria creatività per trovare argomenti non convenzionali e



- convincenti
che può non essere quella propria
apertura mentale per accettare la posizione degli altri
Parlare in pubblico
- 3)Valutazione
- condividere le ragioni della valutazione
- Sviluppare flessibilità per sostenere una posizione
 - Migliorare la propria
 - Capacità di analizzare la propria prestazione
 - Capacità di capire e
 - Attività metacognitive

● PROGETTO ISTRUZIONE DOMICILIARE SCUOLA PRIMARIA : "SCUOLA FUORI"

Il progetto di istruzione domiciliare intende garantire a tutti gli alunni il diritto allo studio e prevede, di norma, un intervento a domicilio del minore, da parte dei docenti della scuola di appartenenza, per un monte ore massimo di 4/5 ore settimanali in presenza. Oltre all'azione in presenza, per evitare che il rapporto uno ad uno (insegnante-allievo) ponga l'alunno in una situazione di isolamento, la scuola può anche attivare, qualora le condizioni dell'alunno lo consentano, interventi didattici mediante utilizzo di nuove tecnologie e consentire all'alunno di seguire e partecipare in diretta alle attività della classe e di interagire con i Docenti e con i compagni. Tutti i periodi di attività svolti in Istruzione domiciliare concorrono alla validità dell'anno scolastico (DPR n.122 del 22-06-2009), purchè regolarmente documentati e certificati. Nel caso di Progetti attivati a seguito di ricoveri in ospedali in cui è presente la sezione di scuola ospedaliera, il referente di Progetto prenderà i necessari contatti con i Docenti in servizio presso l'ospedale per sincronizzare e realizzare il percorso formativo più adatto ai bisogni dell'alunno, e per ricevere tutti gli elementi di valutazione delle attività già svolte in ospedale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- mantenere rapporti relazionali/affettivi con l'ambiente di provenienza; - continuità nello studio individuali

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

Approfondimento

Il servizio di istruzione domiciliare trova il suo presupposto nel principio costituzionale della concretizzazione del diritto allo studio da garantire, necessariamente, a tutti gli alunni; esso, però, costituisce una "doverosa eccezione" rispetto alla regola, per non privare il processo formativo dell'indispensabile valore aggiunto dell'apprendere nel gruppo classe, organizzazione strutturata per la formazione e per l'educazione delle persone. Le patologie che consentono l'attivazione dell'istruzione domiciliare, dopo il ricovero in ospedale, sono le patologie oncoematologiche, le patologie croniche invalidanti, che comportano allontanamento periodico dalla scuola, malattie o traumi acuti temporaneamente invalidanti, patologie o procedure terapeutiche prolungate, oltre al periodo di ospedalizzazione, che impediscono una normale vita di relazione. Qualora le terapie siano cicliche e non continue, per cui si alternano periodi di cura ospedaliera e periodi di cura domiciliare, l'istruzione domiciliare deve essere comunque garantita, per un periodo NON inferiore a 30 giorni. Le suddette patologie o procedure



terapeutiche devono essere dettagliatamente certificate dalla struttura ospedaliera in cui l'alunno è stato ricoverato, così come il periodo di impedimento alla frequenza scolastica. Il ricorso all'istruzione domiciliare per gli alunni disabili è possibile nel caso in cui il minore disabile si ammali di una patologia compresa fra quelle sopra elencate, che ha causato un ricovero ospedaliero. L' iter procedurale parte da una specifica richiesta della famiglia corredata dalla certificazione medica ospedaliera.

● PROGETTO SERVICE-LEARNING: "SI PARTE CON L'ARTE"

L'istituzione scuola avverte sempre di più il bisogno di condividere percorsi educativi sinergici e sistemici, che vedono i docenti impegnati in un dialogo di confronto su finalità, obiettivi, strategie, metodologie, per la costruzione di un curriculum scolastico integrato, in cui è considerata fondamentale la "centralità della persona". La costruzione del curriculum è, quindi, orientata allo sviluppo di competenze di base e trasversali degli alunni, e contemporaneamente, volta alla valorizzazione delle "diversità", delle intelligenze di ogni bambino, per una scuola inclusiva "di tutti e di ciascuno". Il Service Learning caratterizza le attività del seguente progetto essendo una metodologia che apre alla comunicazione efficace e alla competenza dell'imparare ad imparare. Dal punto di vista pedagogico i due termini Service e Learning sono correlati dalla reciprocità dell'intento formativo: il Service (la cittadinanza, le azioni solidali e il volontariato per la comunità) e il Learning (l'acquisizione di competenze professionali, metodologiche, sociali e soprattutto didattiche).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

TRAGUARDI DI COMPETENZA • Imparare ad essere cittadini consapevoli offrendo il proprio contributo per il bene comune. • Imparare ad imparare • Avere consolidato competenze di base nell'utilizzo della letto-scrittura, della produzione autonoma, della sintesi e dell'organizzazione sociale. • Comprendere messaggi trasmessi utilizzando vari tipi di linguaggi; rappresentare atteggiamenti, stati d'animo, emozioni utilizzando linguaggi diversi e diverse conoscenze disciplinari. • Interagire nel gruppo, comprendendo i diversi punti di vista; valorizzare le proprie e le altrui capacità contribuendo all'apprendimento comune e alla valorizzazione delle attività collettive. • Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. • Esaminare la coerenza dei prodotti realizzati e la tematica di riferimento. • Valutare la cura e l'impegno profusi nella realizzazione dei lavori

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

interno/ esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Multimediale
Aule	Aula generica
	spazi esterni all' edificio scolastico

Approfondimento

FINALITÀ: Il Progetto intende educare gli alunni a recuperare la dimensione del vivere sociale, sviluppando dinamiche relazionali positive, a prendere consapevolezza di essere soggetti con diritti, doveri e responsabilità, a promuovere l'educazione al benessere e allo sviluppo sostenibile, a prendersi cura di sé, degli altri e della comunità in cui vivono, a consolidare le competenze di base utilizzando i linguaggi disciplinari. Diversi alunni nella nostra scuola durante l'anno scolastico sono rimasti assenti a causa delle misure di isolamento dovute al covid, pur continuando a collegarsi al gruppo classe da casa. Sono tuttavia rimasti fuori per un certo periodo dalle attività in situazione, perdendo quelle opportunità formative che garantiscono continuità nello studio e applicazione. **TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ:** Saranno individuate delle tematiche connesse alla vita reale e al senso civico (ecologia, bullismo, cyberbullismo, i rischi connessi all'uso poco corretto del Web), che saranno oggetto di studio e di ricerca da parte degli alunni attraverso la lettura e l'analisi del testo di semplici brani antologici, articoli di giornale e ricerche in rete. Le conoscenze acquisite relative alle tematiche prescelte, saranno contestualizzate nel setting laboratoriale con la realizzazione di manufatti e condivise con i ragazzi del Liceo Artistico che avranno il ruolo di tutor durante lo svolgimento delle attività. Lo scopo dei vari gruppi sarà quello di creare brevi video e/o slogan, cartelloni, opere grafico-pittoriche e scultoree che saranno esposte e rese visibili nelle due scuole di riferimento. All'interno di ogni gruppo di lavoro formato da 4 alunni della primaria e 1 studente del Liceo Artistico, saranno definiti dei ruoli complementari (ogni risorsa è fondamentale per la riuscita



del lavoro), scelti in base alle competenze, inclinazioni e interessi di ciascuno. I docenti coinvolti, di concerto, pianificheranno le fasi operative delle attività e i tempi di svolgimento, permettendo ad alunni e studenti di partecipare sulla base non solo dei bisogni formativi, ma anche delle loro passioni ed attitudini.

DESTINATARI (DOCENTI/ STUDENTI/CLASSI COINVOLTI NEL PROGETTO): N. 88 Alunni delle classi terze; N. 18 Studenti del Liceo Artistico; N. 5 Docenti di Scuola Primaria; N. 2 Docenti Liceo Artistico.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEI DOCENTI E DEGLI EVENTUALI ESPERTI ESTERNI, DEGLI STUDENTI E DELLE LORO FAMIGLIE: Per il coinvolgimento delle alunne e degli alunni della primaria nelle attività di laboratorio, si terrà conto principalmente del bisogno formativo, della disponibilità delle famiglie con le quali si condivideranno gli esiti programmati. Per il Liceo Artistico, i destinatari saranno studenti e studentesse delle classi terze e quarte che hanno già consolidato tecniche di espressione artistica e potranno fare da tutor negli assetti di lavoro cooperativo, riuscendo a portare fuori quelle caratteristiche comunicative e di espressione artistica che magari non riconoscono di avere. Rispetto ai docenti della scuola primaria si terrà conto della loro disponibilità e delle esperienze maturate in attività artistico-espressive e del linguaggio digitale. Saranno, a tal riguardo, utilizzate delle schede di partecipazione al progetto. Riguardo all'esperto esterno si farà riferimento ad una professionista nel campo dell'ARTE che ha già lavorato nei PON della nostra scuola primaria ed ha ottime competenze nella conduzione dei lavori cooperativi di bambini piccoli oltreché di organizzazione dei setting di produzione espressivo-artistico.

METODOLOGIE DEL PROGETTO: Le attività di Service Learning si svolgeranno in orario pomeridiano compatibilmente con le necessità dell'utenza della scuola e con le esigenze di servizio dei docenti, per un numero di due incontri in media, previo calendario redatto dai docenti ed esperto coinvolti. Questi in seduta comune, pianificheranno le fasi operative delle attività e i tempi di svolgimento, permettendo ad alunni e studenti di partecipare sulla base non solo dei bisogni formativi, ma anche delle loro passioni ed attitudini. Le strategie metodologiche che saranno utilizzate per mettere in situazione gli alunni e renderli operativi: brainstorming sulle scelte tematiche rispetto alle loro conoscenze pregresse; problem solving per la ricerca di punti comuni da diffondere e da approfondire; tutoring; work in progress; cooperative learning per la definizione dei ruoli di responsabilità all'interno dei gruppi di lavoro; metodologia laboratoriale; pedagogia dell'ascolto; conversazioni-discussioni, riflessioni collettive e verbalizzazioni sui significati dei messaggi elaborati; interviste, dibattiti. **TIPOLOGIA E MODALITÀ DI IMPIEGO DELLE TECNOLOGIE NELLA REALIZZAZIONE E NELLO SVILUPPO DEL PROGETTO:** Saranno utilizzate app e programmi (Powtoon, Genially, Canva...) per la pianificazione e presentazione delle fasi progettuali, a cura di docenti ed esperto; semplici programmi di grafica (Paint, Tux Paint, ...) da usare in assetto laboratoriale con il tutoraggio di studenti liceali,



dell'esperto e dei docenti interni per la realizzazione condivisa di opere grafiche da parte degli alunni di scuola primaria; app per la creazione di video (I Movie...), e-book di sintesi sul lavoro svolto e per la disseminazione dei risultati (Book Creator, Atavist...)

AZIONI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO IN ITINERE E FINALI: La rendicontazione delle attività sarà effettuata con cadenze pianificate e confrontata in sede di interclasse e di consigli di classe con i risultati delle valutazioni periodiche, per rilevarne i progressi negli apprendimenti complessivi. Gli apprendimenti costituiranno gli esiti finali dei laboratori e serviranno da feedback del percorso pianificato. Le griglie di valutazione redatte di concerto con il team di classe degli alunni partecipanti e l'esperto saranno intermedia e finale. Saranno valutati anche i comportamenti assunti, la resa della comunicazione, la disponibilità e il coinvolgimento assunti da alunni e studenti, l'efficacia del lavoro.

MODALITÀ DI VALUTAZIONE DEI PROCESSI E DEI MATERIALI DIDATTICI PRODOTTI E DELLE COMPETENZE RAGGIUNTE DAGLI STUDENTI: Per la valutazione finale delle attività e, quindi, la ricaduta in ambito curricolare i docenti, terranno presente l'impegno evidenziato durante le attività, la rispondenza alle sollecitazioni proposte, il graduale progresso verificatosi rispetto alla situazione di partenza e agli obiettivi prefissati, sia dal punto di vista del recupero sia da quello del potenziamento, il raggiungimento degli obiettivi disciplinari, le abilità sviluppate nelle diverse aree.

● PROGETTO SCUOLA AMICA UNICEF

La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti. Il Progetto accoglie, inoltre, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, che strutturano un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 Obiettivi dell'Agenda 2030. La nostra scuola accoglie una ricca varietà di proposte educative fornite dal Comitato italiano Unicef, dedicate a varie tematiche, (sostenibilità, educazione civica, contrasto a bullismo e cyberbullismo) e che, attraverso laboratori, video.....permettono l'elaborazione di esperienze didattiche coinvolgenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Consapevolezza dei propri diritti /doveri, dell'importanza delle pari opportunità e dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata proposte operative fornite da Unicef
Aule	Aula generica

● PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA INFANZIA: MONTESSORI METHOD IN PRESCHOOL PERIOD

Il metodo montessoriano prevede che il bambino sia il protagonista del proprio percorso di crescita e di apprendimento e che sviluppi capacità psichiche, motorie e intellettuali secondo i propri ritmi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Conoscere il mondo e apprendere attraverso esperienze dirette e esperimenti, autonomia operativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

atelier creativo

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA INFANZIA: ENVIRONMENTAL DUTY OF CARE

Il progetto prende spunto dall'ipotesi scientifica della "BIOFILIA" (necessità di stare in un ambiente naturale), con la conseguente esigenza di sensibilizzare i bambini al rispetto della natura e dell'ambiente che li circonda. Considerando i cambiamenti del nostro ambiente naturale e visto che le città si sono ampliate verso le periferie, i bambini trascorrono meno tempo a contatto con la natura. Lo scopo di questo progetto è consentire ai bambini di riappropriarsi degli ambienti esterni e degli spazi che li circondano giocando all'aperto. All'interno del progetto vengono individuati 50 diversi giochi/attività da svolgere all'aperto, anche per consentire all'alunno di assumere un atteggiamento ecologico in sintonia con l'ambiente naturale circostante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

sensibilità ambientale e rispetto per la natura

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

● PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA PRIMARIA: REBUILDING PRIMARY SCHOOL EDUCATION WHIT MIND GAME

Il progetto si basa sull'idea di rendere la vita educativa e sociale degli studenti più significativa e stimolante, utilizzando "Mind Games", e di costruire una comprensione innovativa e moderna dell'istruzione. Gli obiettivi sono allineati con la priorità di utilizzare metodi innovativi come i giochi mentali a scuola, come previsto nella Guida Erasmus+2020. Attraverso giochi logici e linguistici gli alunni saranno stimolati a migliorare le competenze comunicative e cognitive utilizzando il linguaggio multimediale. Verranno inoltre sviluppati i valori democratici e di coesione sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Capacità di comunicare utilizzando vari tipi di linguaggi, diversi da quelli usuali, come la lingua straniera e le TIC.; capacità di operare collegamenti e relazioni individuando analogie e differenze tra i diversi linguaggi; risoluzione di problemi; Imparare a imparare; Sviluppare il pensiero critico e l'uso delle tecnologie nella didattica; Conoscere altre culture e rafforzare lo spirito di appartenenza al disegno europeo.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO ERASMUS KA2 SCUOLA PRIMARIA: LIFE IS COLORED WITH NEW INFORMATION

Il progetto mira allo sviluppo negli studenti delle capacità di apprendimento socio-emozionale, artistico-espressivo, linguistiche e digitali attraverso produzioni grafico-testuali e multimediali per elaborare messaggi pertinenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento di valori democratici e di coesione sociale e l'inclusione di studenti con difficoltà di inserimento. Capacità di comunicare in L2 utilizzando vari tipi di linguaggi; l'uso delle tecnologie nella didattica; Conoscenza di altre culture e acquisizione di spirito di appartenenza al comune villaggio globale.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica



● PROGETTO ERASMUS "OUR CLIMATE OUR FUTURE"

Il progetto in oggetto è finalizzato alla promozione di azioni educative per costruire un futuro sostenibile che mira alla promozione di quelle professioni che in futuro si occuperanno del cambiamento climatico e che richiedono competenze scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche affinché possano contribuire alla risoluzione di questo grave problema ambientale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Apprendimento di valori democratici e di coesione sociale e l'inclusione di studenti con difficoltà di inserimento. Capacità di comunicare in L2 utilizzando vari tipi di linguaggi; l'uso delle tecnologie nella didattica; Conoscenza di altre culture e acquisizione di spirito di appartenenza spirito di appartenenza al disegno europeo .



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

● PROGETTO CONTINUITA' " LA SCUOLA VESTE L'ARTE"

Le attività faranno riferimento al progetto di istituto "La scuola veste l'arte" inerente al Piano Triennale delle arti e prevederanno l'attivazione di laboratori creativi incentrati sulla valorizzazione dei talenti di ogni alunno, atti a favorire la loro libera espressione e creatività. A tale scopo la scuola "adotterà" una storia: la storia del viaggio fantastico di Gulliver che farà da filo conduttore del progetto e troverà la sua rappresentazione attraverso: la lettura animata, la danza, la musica, la drammatizzazione, l'attività grafico-pittorica, l'attività plastico-manipolativa, la costruzione di un breve cortometraggio e prodotti multimediali. Verrà predisposta una divisione in due laboratori: coreografico e grafico-pittorico. Un gruppo di alunni, coadiuvati dai docenti interni e dall'esperto esterno (Carla Favata), sperimenterà la rappresentazione ed elaborazione della storia attraverso coreografie di danza, composizioni e testi musicali, performance e piccoli spettacoli. Un altro gruppo di alunni, all'interno dell'atelier creativo o delle classi, potranno sviluppare la loro creatività attraverso la realizzazione di elaborati grafici, pittorici e manipolativi relativi alla storia. Le attività confluiranno nella realizzazione di un evento dal titolo "La scuola veste l'arte", in cui si potrà dare evidenza alla comunità scolastica del percorso svolto attraverso uno spettacolo dove la musica, la danza, la pittura, l'arte e la tecnologia trovino la loro massima espressione. A conclusione del progetto verrà realizzato un



diario di bordo da pubblicare insieme ai prodotti interattivi e multimediali condivisi nel sito della scuola. Le attività verranno espletate nei mesi di OTTOBRE, NOVEMBRE E DICEMBRE attraverso apposita calendarizzazione,

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- capacità di lavorare insieme ,su obiettivi e contenuti comuni; - capacità d'autonomia, partecipazione, condivisione, spirito di iniziativa - prevenzione di eventuale svantaggio utilizzando opportunità molteplici in grado di motivare maggiormente gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Altro

Risorse professionali

tutors interni/ esperto esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

atelier creativo

spazi esterni all' edificio scolastico



● PIANO DELLE ARTI

Il progetto è stato stilato in riferimento all'Avviso pubblico (n. 1570 del 7.9.2021) per la presentazione di progetti finanziati con il Piano delle Arti – Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 maggio 2021 –All. A paragrafo 6, punto 4.2 (misura c). Il progetto prevede: - Lo sviluppo delle pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne valorizzando le differenti attitudini di ciascuno anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa con la costituzione di orchestre, gruppi strumentali e vocali, gruppi danza, gruppi per attività artistiche di area visuale, compagnie di teatro con ideazione di spettacoli ed eventi caratterizzati dal coinvolgimento di studenti di diverse fasce di età, anche attraverso esperienze di tutoraggio fra pari. - La progettazione di interventi indirizzati a coinvolgere tutti gli studenti in percorsi caratterizzati dalla sinergia di diversi linguaggi artistico performativi e da metodologie didattiche innovative; -La costruzione di ambienti e scenari di apprendimento volti a favorire la creatività, la fruizione e l'espressione di emozioni e pensieri attraverso il linguaggio verbale e corporeo, la drammatizzazione, il disegno, la pittura e l'attività manipolativa e gestuale; - La progettazione di laboratori di ascolto di suoni, ritmi, melodie, di scoperta del paesaggio sonoro e delle varie forme di espressione musicale, di produzione di semplici sequenze sonoro-musicali con la voce, il corpo, gli oggetti e strumenti musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Competenze grafico- pittoriche, espressive, musicali multimediali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO "SCUOLA ATTIVA KIDS"

Il progetto , rivolto a tutte la classi di scuola primaria, prevede la collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN), con il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) per favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e costituisce l'evoluzione di "Sport di Classe" realizzato negli scorsi anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

valorizzazione dell'educazione fisica e sportiva per la promozione di corretti e sani stili di vita e



per favorire l'inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● PROGETTO "SCHOOLS MEET CINEMA"

Il progetto "SCHOOLS MEET media education" è un percorso formativo di educazione all'immagine che punta a promuovere il cinema e l'uso dell'audiovisivo nella didattica a scuola, essendo i suoi destinatari studenti e docenti di direzione didattiche, istituti comprensivi e secondari di secondo grado di Mazara del Vallo. L'Evento finale vedrà il suo compimento in un festival di corti incentrato sul tema istruzione e in particolare sull'uso del booktrailer nella didattica, dove le scuole partecipanti saranno protagoniste, in presenza come online, delle formazioni e degli incontri con i registi, gli attori/attrici e i produttori degli audiovisivi finalisti, oltre che delle giurie che porteranno alla scelta dei vincitori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

Apprendimento cooperativo ; acquisizione di competenze trasversali come creatività e spirito di iniziativa, competenze tecnologiche, relazionali, sociali.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

interno/ esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Il progetto si inserisce nel "Piano nazionale di educazione all'immagine per le scuole promosso dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione".

● PROGETTI -CONCORSO PROMOSSE DAL MIUR IN COLLABORAZIONE CON CAMERA E SENATO

Il Ministero dell'istruzione, il Senato della Repubblica e la Camera dei deputati collaborano da anni per offrire alle scuole strumenti che favoriscano la progettazione e la riflessione, all'interno dei percorsi didattici curricolari, sui principi e i contenuti della Carta costituzionale. Per gli alunni di classe 5° sono previsti i seguenti progetti: 1) Progetto "Parlawiki – Costruisci il vocabolario della democrazia", con cui la Camera dei deputati invita gli studenti a produrre un elaborato originale volto a descrivere il concetto di democrazia e di attività parlamentare alla luce delle norme costituzionali, secondo la loro interpretazione. 2) Progetto "Vorrei una legge che...", si propone di far cogliere agli studenti più giovani l'importanza delle leggi e del confronto



democratico, avvicinando anche i più piccoli alle Istituzioni e promuovendone il senso civico. 3) Progetto "Adotta un Giusto": il tema centrale riguarda la ricerca e la diffusione delle storie dei Giusti, donne e uomini che in tutti i genocidi, i totalitarismi e i crimini contro l'umanità si sono impegnati e s'impegnano per salvare delle vite e per difendere la dignità umana.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere i principi della costituzione e i valori della democrazia.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica



● PATTO PER LA LETTURA: " LEGGERE PER VIVERE"

I Patti per la Lettura sono strumenti di governance, riconosciuti dalla legge 15/2020 per la promozione e il sostegno della lettura, quali principali mezzi operativi per l'attuazione del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura. Il "Patto per la lettura del Comune di Mazara del Vallo" viene adottato al fine di costituire una rete di collaborazione permanente sul territorio con la finalità generale di divenire un moltiplicatore di scambi culturali, uno strumento per facilitare il riconoscimento e il radicamento della lettura individuale e sociale diffusa. Non solo cultura, ma anche rigenerazione urbana, cittadinanza attiva, socializzazione ed inclusione tra gli obiettivi di una grande alleanza cittadina che vuole stimolare una nuova capacità adattiva delle comunità ai cambiamenti, alle crisi, alle emergenze. La nostra scuola, quale primaria agenzia educativa e soggetto promotore delle competenze di lettura e di cittadinanza attiva, è chiamata, unitamente agli altri soggetti presenti sul territorio, a mettere in atto progetti, partecipazioni a eventi e altre azioni che riguardino la lettura, attività che tra l'altro fanno parte del nostro naturale percorso formativo curricolare sia nella scuola di infanzia sia nella scuola primaria . . La scuola aderisce al patto con le seguenti attività: valorizzazione delle attività legate alla biblioteca di sezione presente nella nostra scuola anche valutando la possibilità di apertura al territorio in cui opera, promozione di attività curricolari riguardanti la lettura, partecipazione a contest o altre iniziative locali o nazionali sulla lettura.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Miglioramento delle abilità di lettura in tutti gli alunni

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	interno/ esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● ADESIONE AD ATTIVITA' DI CINEFORUM

L'adesione al progetto-cinema, proposto dal Cine-teatro Rivoli, vuole suscitare l'interesse dei giovani studenti verso cinema, televisione e audiovisivo in generale indirizzandoli verso una visione più consapevole, valorizzando il cinema come opera rappresentativa della realtà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

La visione dei cinema proposti permetterà di sviluppare collegamenti pluridisciplinari, il senso critico e il pensiero autonomo, di saper individuare l'attualità di un tema proposto tramite il confronto con il presente e con le esperienze personali.

Destinatari

Altro

● PROGETTO AREA A RISCHIO

La costruzione del curricolo della nostra scuola è orientata allo sviluppo di competenze di base e trasversali degli alunni, e contemporaneamente, volta alla valorizzazione della "diversità" delle intelligenze di ogni bambino, per una scuola inclusiva "di tutti e di ciascuno". Il progetto si colloca all'interno di un curricolo attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi e ha lo scopo di aiutare gli alunni che presentano difficoltà ad acquisire maggiore sicurezza, autostima e motivazione ad apprendere utilizzando modalità di apprendimento con diverse metodologie e linguaggi, in tempi dilatati e personalizzati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Successo formativo degli allievi a rischio di dispersione/emarginazione scolastica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

interno/ esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

Aula generica

● PROGETTO PICCOLI SEMINI DI YOGA

Il laboratorio "Semi di Yoga" mette in relazione l'attività di Yoga con l'approccio educativo del metodo Montessori, con cui condivide l'obiettivo di un percorso di conoscenza di sé del bambino, di autoregolazione e di promozione delle autonomie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

- prendere consapevolezza delle potenzialità del proprio corpo • creare un ambiente socialmente armonico e sereno

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● BASKET E SCHOOL TOGHETER

I bambini e le bambine delle classi prime e seconde durante le ore curricolari di attività di educazione fisica nel periodo aprile/novembre 2023 saranno seguiti da istruttori qualificati della Virtus Mazara che verranno a scuola e insegneranno EasyBasket seguendo le linee guida dell'accordo Coni-MIUR per la promozione dello Sport nella Scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

L'EasyBasket rappresenta un nuovo modo di avviare i bambini allo sport come palestra di vita e prevenzione alla sedentarietà, al fair play, al rispetto delle regole, alla collaborazione, partendo dai loro bisogni e dai loro sogni.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

● CONTEST ARTISTICO "I COLORI DELLA MEMORIA"

In occasione dell'anniversario delle stragi mafiose di Capaci e di Via D'Amelio, l'Associazione Nazionale Magistrati - Sottosezione di Marsala indice la seconda edizione del contest artistico "I colori della Memoria", rivolto a tutte le studentesse e agli studenti, di ogni ordine e grado, degli Istituti scolastici territorialmente ricadenti all'interno del circondario del Tribunale di Marsala.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Gli alunni sviluppano il senso civico e acquisiscono maggiore consapevolezza del concetto di legalità.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Multimediale

videoediting e videostorytelling

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto EdEn-MED (Educazione ambientale per un Mediterraneo Sostenibile)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

• Diventare consapevoli che i problemi
ambientali vanno affrontati in modo
sistemico

• Imparare a minimizzare gli impatti delle
azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

• Conoscere la bioeconomia

• Conoscere il sistema dell'economia



circolare

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Integrare efficacemente l'educazione ambientale nel sistema educativo tunisino e siciliano, per promuovere la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile del Mediterraneo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto intende facilitare la mobilità tra i principali attori in materia di educazione ambientale (dirigenti scolastici, insegnanti e studenti) e di



protezione dell'ambiente per rafforzare la cooperazione transfrontaliera – attraverso scambi, esperienze e momenti di condivisione, anche online – a favore di un'educazione ambientale innovativa e sostenibile. A tal fine, verrà realizzata una piattaforma di scambio e una rete di mobilità tra la Sicilia e la Tunisia, nonché l'elaborazione di un manuale pedagogico condiviso.

Destinatari

- Studenti
 - Personale scolastico
 - Esterni
- Capofila: Agence Nationale De
Protection De L'environnement –
ANPE, Tunisi

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

E' finanziato nell'ambito del Programma INTERREG Italia Tunisia, campo di intervento "Sostegno all'educazione, alla ricerca, allo sviluppo tecnologico e all'innovazione", priorità del programma "Sostegno alla cooperazione nel campo dell'educazione".

● Progetto Edugreen



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

• Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

• Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

• Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

• Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

• Acquisire competenze green

Risultati attesi



-Lavorare insieme per fare un orto all'interno della scuola, costituendo una comunità di apprendimento trasversale e informale di trasmissione di saperi e punto di partenza della comprensione del proprio posto nel mondo per la costruzione di una comunità educante.

-Acquisizione di una coscienza ecologica e di uno stile di vita sostenibile.

- Valorizzazione dell'ambiente educativo esterno con precisi allestimenti in grado di creare una connessione tra competenze emotive e sociali e l'apprendimento.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Costruzione di un orto didattico negli spazi esterni della scuola per consentire agli alunni il contatto con le piante e con gli elementi della natura (terra, aria, acqua).

Implementazione dello spazio esterno della scuola con la messa in opera di attrezzature polifunzionali in grado di offrire ai bambini e alle bambine diverse opportunità di sperimentazione ed esplorazione, oltre che di socializzazione, affinché possa divenire compiutamente ambiente di apprendimento. L'allestimento intende promuovere esperienze



significative organizzando spazi flessibili che possano ospitare attività creative e laboratori, didattica aut door e cura dell'orto, momenti di incontro e di interazione, anche intergenerazionali.

Destinatari

- Studenti
- Famiglie

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● Rete Museale e Naturale Belicina

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

• Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscere i musei, le riserve e i luoghi della cultura pubblici e non presenti nei comuni della Valle del Belice che aderiscono alla rete.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Promozione e valorizzazione delle risorse storiche, artistiche, culturali e naturalistiche del territorio in cui agisce la Rete.

Viaggi d'istruzione, visite guidate e percorsi didattici e laboratoriali mirati, da svolgersi all'interno di musei, riserve e luoghi di cultura pubblici e non, presenti nei paesi della valle del Belice e aderenti alla RETE MUSEALE E NATURALE BELICINA.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO EDIFICI SCOLASTICI ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Titolo attività: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

-Utilizzo di LIM, di Digital Board, di tablet e di computer nella didattica e nei vari assetti laboratoriali. -Utilizzo di connessione internet.

-Realizzazione di aule aumentate, spazi alternativi e laboratori mobili

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE AMMINISTRATIVA E PROFILI DIGITALI AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Utilizzo di servizi digitali e del registro elettronico per la dematerializzazione della comunicazione scuola-famiglia, per la registrazione delle assenze e per la verbalizzazione delle attività didattiche .

Tutto il personale della scuola e tutta l'utenza sono in possesso di un profilo digitale.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: COMPETENZE DEGLI STUDENTI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promozione della logica della Rete e delle tecnologie per preparare gli studenti allo sviluppo delle competenze attraverso il problem-solving e il pensiero computazionale (uso dell'atelier creativo attrezzato con dispositivi per il coding e la robotica educativa

Titolo attività: COMPETENZE DIGITALI
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Utilizzare le risorse della piattaforma "eTwinning" per potenziare la collaborazione e la comunicazione. - Gestire la pagina Facebook della scuola.

-Formazione base sull'utilizzo di strumenti per il lavoro in cloud (Google Drive...)

- Uso di Google Apps e Google Drive per condividere e produrre materiale didattico.

- Utilizzo di programmi di presentazione per la documentazione da inserire sul sito web della scuola.

-Condivisione delle esperienze formative tramite la raccolta di documentazione e link utili da pubblicare sul sito Internet di istituto

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: FORMAZIONE DEL

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Formazione del personale scolastico, attraverso la Piattaforma "SCUOLA FUTURA", nell'ambito delle azioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), Missione Istruzione. Contenuti e moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche (Didattica digitale, STEM e multilinguismo, Divari territoriali), che riprendono 3 delle linee di investimento per le competenze definite dal PNRR. Nel piano di formazione è previsto anche il corso "STEAM for the future " a cura di CAMPUSTORE

Titolo attività: ACCOMPAGNAMENTO
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A scuola è presente una animatrice digitale che si occupa del coordinamento delle attività , della formazione prevista dal PNSD e del monitoraggio e gestione dei dispositivi digitali. E' coadiuvata dal team digitale composto da tre docenti e da un assistente tecnico per assistenza specifica. Si occupa del coinvolgimento dei docenti all'adozione di metodologie didattiche innovative; della partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali. della realizzazione di una galleria per la raccolta di pratiche; costruzione di un luogo virtuale (sito /cloud) dove catalogare il materiale e le attività svolte in classe.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA INFANZIA "DON MILANI" - TPAA05802X

SCUOLA INFANZIA "EX ASILO NIDO" - TPAA058053

SCUOLA INFANZIA "DELEDDA" - TPAA058064

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia serve a rilevare le competenze acquisite dall'alunno e i livelli raggiunti durante il percorso scolastico sia in itinere che alla fine del triennio. Le insegnanti valuteranno l'intero percorso educativo didattico, attraverso gli elaborati prodotti dagli alunni: quaderni operativi, vissuti, storie, conversazioni libere e guidate.

Al termine del percorso educativo -didattico, gli alunni verranno valutati utilizzando i seguenti strumenti:

- griglia di osservazione iniziale
- griglia di rilevazione degli apprendimenti
- griglia di valutazione finale con indicatori di competenza più specifici in vista del passaggio alla scuola primaria.

Allegato:

Griglie di valutazione unificate S.I. 22 23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Le conoscenze e le abilità in materia di cittadinanza verranno valutate nel campo di esperienza di pertinenza " Il se e l'altro".

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docenti , per i bambini in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, valuta i seguenti indicatori di competenza, secondo questa scala di valori: A: livello avanzato; B: livello intermedio; C: livello base; D: livello iniziale:

- ha maturato una sufficiente fiducia in se stesso e una propria autonomia;
- sa rispettare compagni, adulti e la realtà che lo circonda;
- sa lavorare e progettare in gruppo;
- sa cogliere le proprie emozioni e quelle degli altri;
- riflette e pone domande su questioni etiche e morali;

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA - TPEE058003

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

SSS

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE DISCIPLINE



Allegato:

DESCRITTORI DI LIVELLO DELLE DISCIPLINE .pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

III CIRCOLO B.BONSIGNORE MAZARA - TPEE058003

PLESSO "B. BONSIGNORE" - TPEE058025

PLESSO "VIA LIVORNO" - TPEE05807A

Criteri di valutazione comuni

Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali sul rendimento scolastico sono coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal curriculum formativo.

La valutazione riguarda il raggiungimento degli obiettivi didattico-educativi prefissati, il percorso compiuto nel corso dell'anno e le competenze acquisite.

Le insegnanti valuteranno il percorso educativo -didattico, attraverso l'osservazione in itinere e strumenti di verifica quali: prove strutturate e non, orali e scritte, compiti autentici e compiti di realtà.

Gli strumenti di valutazione sono costituiti da:

- 1) Criteri per la valutazione delle competenze
- 2) Griglia di valutazione dei compiti autentici
- 2) Griglia di valutazione dei compiti di realtà;
- 3) Certificazione delle competenze al termine della scuola primaria.

La valutazione degli apprendimenti disciplinari sarà espressa in un giudizio sintetico che tiene conto delle 4 dimensioni così delineate: a) l'autonomia; b) la tipologia della situazione (nota o non nota); c) le risorse mobilitate per portare a termine il compito; d) la continuità nella manifestazione dell'apprendimento.

Tale valutazione viene espressa in relazione agli obiettivi, agli indicatori di conoscenze ed abilità , ai



descrittori di competenza ed all'atteggiamento assunto. Sono individuati quattro livelli di apprendimento:

- avanzato;
- intermedio;
- base;
- in via di prima acquisizione.

La religione cattolica e le attività alternative alla religione cattolica saranno valutate con i seguenti giudizi sintetici: ottimo, distinto, buono, sufficiente e non sufficiente.

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE UNIFICATE 22 23.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione di educazione civica, espressi con giudizio descrittivo, sono inseriti nella tabella con i criteri generali di valutazione.

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio descrittivo che tiene conto dei seguenti indicatori:

1. Disponibilità alle relazioni sociali
2. Partecipazione alla vita scolastica
3. Responsabilità nell'impegno scolastico
4. Autonomia

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Vengono ammessi alla classe successiva tutti gli alunni il cui processo di apprendimento, il



comportamento ed il rendimento scolastico complessivo risultano positivi ed adeguati alle loro capacità e che dimostrano, altresì, un miglioramento rispetto al punto di partenza. Solo in casi eccezionali e con la dovuta documentazione del percorso individualizzato messo in atto, si può non ammettere un alunno alla classe successiva, al fine di garantirgli maggiore tempo per acquisire e/o consolidare le abilità di base. La scuola ha previsto la definizione delle seguenti deroghe al computo delle assenze degli alunni ai fini della validità dell'anno scolastico:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate con lungodegenze ospedaliere;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI;
- assenze documentate degli alunni extracomunitari (stranieri) che per brevi periodi ritornano al proprio paese di origine;
- uscita anticipata o ingresso posticipato per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento relativo alla religione cattolica, su formale autorizzazione dei genitori;
- alunni disabili la cui assenza è collegata alla patologia;
- assenze dovute a trasferimento all'estero della famiglia premesso che l'alunno abbia raggiunto gli obiettivi di apprendimento per poter accedere alla classe successiva;
- assenze dovute a motivazioni logistiche-organizzative della famiglia autocertificate che non pregiudicano il conseguimento degli obiettivi per poter accedere alla classe successiva.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Dalla rilevazione effettuata all'inizio del corrente anno scolastico è emerso che in questa Istituzione Scolastica attualmente sono presenti alunni con Bisogni Educativi Speciali così individuati:

- alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92.
 - alunni con DSA certificato
 - alunni con sospetto DSA
 - alunni con svantaggio (non meglio specificato)
 - alunni con svantaggio linguistico-culturale (non certificato).
 - alunni con disagio comportamentale/relazionale
 - alunni con difficoltà di apprendimento (non certificata)
 - alunni stranieri con difficoltà di integrazione linguistica e negli apprendimenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie
Funzione Strumentale Integrazione-Inclusione,
Funzione Strumentale PTOF
presidente consigli di Intersezione/Interclasse
Un membro della Commissione Accoglienza



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Acronimo di Piano Educativo Individualizzato, il PEI viene redatto di anno in anno e contiene l'indicazione dettagliata degli interventi educativi e degli interventi didattici, degli obiettivi prefissati per l'alunno e, infine, i criteri di valutazione del percorso didattico. Il PEI fa parte del PTOF, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa che ogni scuola usa per illustrare e presentare al pubblico la sua organizzazione e le scelte didattiche e pedagogiche: il PTOF deve contenere anche le indicazioni riferite alla visione e alle azioni che la scuola intraprende per accogliere gli alunni con disabilità e rispondere alle loro esigenze educative; in linea di principio, tutto il PTOF si deve ispirare a una didattica inclusiva per evitare di escludere uno o più allievi dalle attività e iniziative previste.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI è elaborato e approvato dal GLO (Gruppo operativo per l'inclusione) che è composto dal team dei docenti contitolari ovvero dal consiglio di classe ed è presieduto dal dirigente scolastico o da un suo delegato. Ne fanno naturalmente parte i docenti di sostegno, in quanto contitolari della classe/sezione. Partecipano al GLO: i genitori dell'alunno con disabilità o chi ne esercita la responsabilità genitoriale; figure professionali interne alla scuola (psicopedagogo -ove esistente - ovvero docenti referenti per le attività di inclusione o docenti con incarico nel GLI per il supporto alla classe nell'attuazione del PEI) ed esterne (assistente all'autonomia e alla comunicazione ovvero un rappresentante del GIT territoriale); un rappresentante dell'unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL di residenza dell'alunno o dell'ASL nel cui distretto si trova la scuola, designato dal Direttore sanitario della stessa ASL (nel caso in cui l'ASL non coincida con quella di residenza dell'alunno, la nuova unità multidisciplinare prende in carico lo stesso dal momento della visita medica nei suoi confronti, acquisendo la copia del fascicolo sanitario dello stesso dall'ASL di residenza); gli studenti e le studentesse nel rispetto del principio di autodeterminazione; un eventuale esperto autorizzato dal dirigente scolastico su richiesta della famiglia, esperto che partecipa solo a titolo consultivo e non decisionale; eventuali altri specialisti che operano in modo continuativo nella scuola con compiti medico, psico-pedagogici e di orientamento, oltre che i collaboratori scolastici che coadiuvano



nell'assistenza di base.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il nuovo PEI prevede un "Quadro informativo" redatto a cura dei genitori o esercenti la responsabilità genitoriale ovvero di altri componenti del GLO esterni all'istituzione scolastica, relativo alla situazione familiare e alla descrizione dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta, infatti, un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale. Il nostro istituto scolastico cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri periodici costanti per lo scambio di informazioni e collaborazione con famiglie e comunità. Il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione di rito in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto



	individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il nostro istituto svolge un ruolo prioritario nella guida del processo formativo degli alunni BES, monitorandone l'andamento didattico e verificando le modalità di valutazione di tutti i docenti, favorendo, inoltre, gli scambi comunicativi tra scuola e famiglia. Obiettivo prioritario del Piano per l'Inclusione è favorire la crescita e lo sviluppo di ciascuno, nel rispetto delle singole individualità, valorizzando ogni aspetto organizzativo: la pratica laboratoriale, le classi aperte, i gruppi di lavoro ... La valutazione del Piano dell'Inclusione avverrà in itinere, monitorando punti di forza e criticità, andando ad implementare le parti più deboli. Il Gruppo Coordinamento Disagio raccoglierà e documenterà gli interventi didattico-educativi, fornirà consulenza ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi, proporrà strategie di lavoro per il GLI. Il GLI rileva i BES presenti nella scuola, monitorando e valutando il livello di inclusività della scuola; elabora le proposte di lavoro riferite a tutti gli alunni con BES. Il filo conduttore che guiderà l'azione della scuola



sarà quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti, in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. Relativamente ai percorsi personalizzati i Consigli di Classe/team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento e della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La scuola si impegna ad approfondire ed, eventualmente, a ricalibrare gli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento per alunni con Bisogni Educativi Speciali; Per gli alunni con disabilità i criteri e le modalità per la valutazione sono individuati nel PEI di ogni alunno, così come nei PDP sono evidenziati obiettivi e valutazione di ciascun alunno.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Progetto di Continuità Educativa Scuola Infanzia- Scuola primaria Le iniziative progettuali sono finalizzate a stabilire il passaggio sereno degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Si prevedono momenti di incontro tra la scuola primaria e la scuola dell'infanzia in cui i "piccoli" studenti possono avere la possibilità di conoscere e sperimentare nuovi spazi, attraverso esperienze di accoglienza e di accompagnamento che permettono anche di avvicinarsi a nuove modalità di relazione educativa con i docenti e gli alunni della scuola primaria. Attività Giornate in cui gli alunni della scuola dell'infanzia hanno l'opportunità di partecipare ad iniziative progettuali organizzate presso la scuola primaria. Open day in cui le aule e i laboratori presenti nella scuola primaria sono allestiti in modo da presentare ai genitori ed agli alunni l'offerta formativa della scuola. Progetto di Continuità educativa Scuola Primaria – Scuola Secondaria di primo grado Le iniziative sono volte a favorire l'accoglienza degli alunni e il loro inserimento con particolare riguardo alla fase di ingresso alle classi iniziali, realizzando progetti di continuità con la scuola primaria per accompagnare il naturale sviluppo dello studente e abbattendo fattori di discontinuità che possono essere fonte di



confusione e smarrimento, quali differenze logistiche, sociali e relazionali, curricolari e didattico-metodologiche. La continuità tra i due segmenti formativi si colloca in una prospettiva capace di valorizzare le competenze già acquisite dallo studente e al contempo sviluppare le specificità di ogni studente e la pari dignità educativa dell'azione di ciascuna scuola o ambiente formativo nella successione della diversità dei loro ruoli e funzioni. Gli alunni delle classi quinte avranno l'occasione di conoscere la scuola secondaria di primo grado attraverso specifiche attività laboratoriali in presenza e attività didattiche. Sono inoltre programmati momenti di incontro tra i docenti della scuola secondaria di primo grado presso la scuola primaria. Open day in cui le aule e i laboratori presenti nella scuola secondaria di primo grado saranno allestiti in modo da accogliere studenti e famiglie.



Piano per la didattica digitale integrata

Secondo le ultime disposizioni legislative il covid-19 rappresenta allo stato attuale, un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione, che seguano la logica della precauzione ed attuino le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria. La scuola si inserisce nel contesto più ampio della comunità, per cui le misure applicate in ambito scolastico, affinché possano essere effettivamente efficaci, devono tenere conto ed essere in linea con le misure previste in ambito comunitario. I presupposti da tenere in considerazione per i futuri interventi nel setting scolastico in relazione al quadro epidemiologico ed alle evidenze progressivamente disponibili consistono nella necessità di garantire la continuità scolastica in presenza e di prevedere il minimo impatto delle misure di mitigazione sulle attività scolastiche. Nell' anno scolastico 2022/2023, si ritiene assolutamente necessario dare priorità alla didattica in presenza, non solo come strumento essenziale per la formazione degli studenti , ma anche come momento imprescindibile e indispensabile nel loro percorso di sviluppo psicologico, di strutturazione della personalità e dell'abitudine alla socializzazione, la cui mancanza può negativamente tradursi in una situazione di depravazione sociale e psico-affettiva delle future generazioni. E' necessario tenere conto della possibilità di variazioni del contesto epidemiologico e attuare un'azione di preparedness e readiness che possa garantire la risposta degli Istituti Scolastici ad un eventuale aumento della circolazione virale o alla comparsa di nuove varianti in grado di determinare un aumento di forme gravi di malattia, in assenza di vaccini che possano mitigarne l'impatto. Per i bambini con fragilità, è opportuno promuovere e rafforzare le misure di prevenzione predisposte e valutare strategie personalizzate in base al profilo di rischio. Al fine di garantire la didattica in presenza e in sicurezza, per questi bambini è opportuno prevedere l'utilizzo di dispositivi di protezione delle vie respiratorie. .



Aspetti generali

La scuola primaria osserva un orario di 27 ore settimanali antimeridiane per le classi prime, seconde, terze e quarte e di 29 ore settimanali per le classi quinte con l'introduzione dell'ed. motoria. Il monte ore settimanale si svolge interamente in orario antimeridiano ed è suddiviso in 5 giorni dal lunedì al venerdì.

La scuola dell'infanzia è dislocata su 4 plessi ed è organizzata con alcune sezioni a tempo ridotto di 25 ore settimanali svolte in orario antimeridiano e altre a tempo normale di 40 ore settimanali.

La scuola ha un'organizzazione didattica suddivisa in due scansioni quadrimestrali al termine delle quali vengono attivati i processi di valutazione degli apprendimenti disciplinari e delle competenze degli alunni attraverso appositi strumenti, così come previsto dalla normativa vigente.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	La dirigente scolastica, oltre che del supporto dello staff di dirigenza e delle funzioni strumentali, si avvale anche della collaborazione di due figure: un docente che coadiuva e supporta la dirigente scolastica nel coordinamento delle attività connesse alla prevenzione dei rischi o alla formazione in materia di sicurezza. un docente responsabile della progettazione didattico formativa della scuola anche in collaborazione con enti e istituzioni esterne.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto da due figure docenti (primo collaboratore con funzione di vicario e secondo collaboratore) per le quali è previsto un esonero dall'attività di insegnamento rispettivamente per l'intero monte ore e parziale ai sensi del comma 83 legge 107/2015. Le figure dello staff dirigenziale informano ed osservano, rilevano sugli aspetti di maggiore criticità, propongono soluzioni innovative, danno impulso alla collegialità, raccolgono percezioni, confrontano tra di loro punti di vista, supportano la dirigenza e propongono aspetti migliorativi. Nello specifico: il PRIMO	2



COLLABORATORE VICARIO ha compiti di coordinamento generale di organizzazione e pianificazione di aree programmatiche e di assetti didattici e di sostituzione del Dirigente Scolastico in caso di sua assenza o impedimento; il SECONDO COLLABORATORE ha compiti relativi al coordinamento generale della scuola dell'infanzia e di sostituzione del dirigente in caso di assenza del collaboratore vicario;

Funzione strumentale

Nella nostra scuola sono state individuate 5 aree relative alle funzioni strumentali che sono state assegnate a 6 docenti nel seguente modo: Un docente per l'AREA 1 (Gestione PTOF e supporto alla didattica curricolare) Due docenti per l'AREA 2 (Servizi di supporto agli alunni, dispersione scolastica ed inclusione) Un docente per l'AREA 3 (Innovazione tecnologica applicata alla didattica) Un docente per l'AREA 4 (Organizzazione didattica e laboratoriale) Un docente per l'AREA 5: (Gestione delle attività di autovalutazione del servizio scolastico)

6

Responsabile di plesso

Nella nostra scuola è prevista una figura che svolge il ruolo di "Responsabile di Plesso" per ciascuno dei seguenti plessi di scuola Infanzia e di scuola Primaria: PLESSO BONSIGNORE PRIMARIA PLESSO VIA LIVORNO PRIMARIA PLESSO DELEDDA PRIMARIA PLESSO DELEDDA INFANZIA PLESSO DON MILANI INFANZIA PLESSO EX ASILO NIDO (INFANZIA)

6

Animatore digitale

Ha il compito di favorire il processo di digitalizzazione nelle scuole, nonché quello di diffondere politiche legate all'innovazione didattica attraverso azioni di accompagnamento e di sostegno al Piano nazionale per la scuola

1



	<p>digitale sul territorio, nonché attraverso la creazione di gruppi di lavoro e il coinvolgimento di tutto il personale della scuola.</p>	
Team digitale	<p>E' composto da 3 docenti che collaborano con l'animatore digitale per sperimentare nella scuola pratiche di innovazione didattica quali il Coding, Digital Story Telling ed uso di TIC, ma anche per la gestione, il monitoraggio e l'utilizzo della strumentazione tecnologica della scuola.</p>	3
Docente specialista di educazione motoria	<p>Con l'introduzione della legge 234 del 30/12/2021 art. 1 commi 329 e seguenti, il curriculum di scuola primaria viene ampliato con due ore di Ed. Motoria con un docente specialista. Per quest'anno scolastico l'introduzione di questa disciplina riguarda solo le classi quinte che quindi svolgeranno 2 ore settimanali in aggiunta alle previste 27 ore per un totale di 29 ore settimanali.</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Sono state individuate due figure: n. 1 docente per la scuola primaria, n. 1 docente per la scuola infanzia. Tali figure si occupano della progettazione, del coordinamento e del monitoraggio delle attività di insegnamento di educazione civica.</p>	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA dirige e coordina tutti i servizi amministrativi e il personale ATA (amministrativi e collaboratori scolastici).

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [La nostra scuola utilizza un registro elettronico per le attività didattiche di programmazione e di valutazione e per la registrazione delle presenze del personale docente e degli alunni.](#)

Pagelle on line [La nostra scuola ha attivato il servizio di comunicazione dei documenti di valutazione attraverso il registro elettronico AXIOS rivolto alle famiglie.](#)

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter [NEWS LETTER La nostra scuola utilizza l'apposita sezione "Comunicazione" del registro elettronico per la trasmissione di comunicazioni all'utenza di carattere generale.](#)

Modulistica da sito scolastico [La nostra scuola ha un sito web costantemente aggiornato, che è lo strumento principale per la comunicazione delle circolari, degli avvisi, della modulistica e di tutte le news utili per la propria utenza.](#)

Piattaforma G-SUITE [Tutto il personale scolastico docente e non docente e tutti gli alunni della scuola hanno un account istituzionale che dà accesso alla piattaforma G-SUITE che viene utilizzata per scopi didattici, per l'accesso alle diverse Classroom istituzionali utilizza](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE AMBITO 28

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

RETE "AMBITO 28" vede come scuola capofila l'IC "Luigi Pirandello" di Campobello di Mazara ed è finalizzata alla formazione del personale docente e ATA.

-

Denominazione della rete: RETE "SCUOLA DOMANI"



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione alla rete di scuole "Scuola Domani" vede come scuola capofila l'IPSEOA "Ignazio e Vincenzo Florio" di Erice e che è finalizzata alla formazione delle figure sensibili nell'ambito della sicurezza.

Denominazione della rete: RETE " INSIEME PER AIUTARLI"

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di ambito



nella rete:

Approfondimento:

L'adesione alla rete di scuole "Insieme per aiutarli", che vede come scuola capofila l'Istituto Nosengo di Petrosino, è finalizzata alla formazione per i docenti per la didattica relativa ai BES e attività di varia natura che riguardano l'inclusione.

Denominazione della rete: RETE MUSEALE E NATURALE BELICINA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'adesione a questa rete prevede di inserire nelle programmazioni scolastiche e nel PTOF di Istituto per l'anno scolastico 2022/2023, percorsi didattici e laboratoriali mirati, da svolgersi



all'interno dei musei, delle riserve e luoghi culturali aderenti alla rete.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: AUTONOMIA DIDATTICA E ORGANIZZATIVA

- Linee pedagogiche per il sistema 0 – 6 anni - Funzione e ruolo del docente - I bisogni emotivi e relazionali del contesto scolastico

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

"Lo spazio che educa: la progettualità degli ambienti di apprendimento tra infanzia e primaria": corso di formazione di 25 ore proposto dalla rete di ambito 28 in modalità formula mista.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE EDUCATIVE

Corsi di formazione in auto- apprendimento attraverso video lezioni, slide dispense, questionari interattivi, approfondimenti: debate; -la classe diventa laboratorio con il TEAL:unione di lezioni frontali attività laboratoriali con tecnologie e dispositivi mobili...

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: AREE TEMATICHE

Formazione su tematiche disciplinari: • Competenze e valutazione • Competenze multilinguistiche • Sostenibilità • Inclusione scolastica • Diversità ed inclusione (parità di genere, bullismo e cyberbullismo,...) • Benessere • Comunicazione • Creatività • La matematica per la scuola primaria • Incontri per costruire la matematica e il coding • I mindset a scuola: aiutare gli studenti ad affrontare



la fatica di crescere • Recupero e potenziamento della lettura e della scrittura • Coding e matematica per il primo ciclo • L'assessment delle competenze del bambino nella scuola dell'infanzia

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: **DIGITAL STORY TELLING**

corso di formazione online su DST in auto- apprendimento tramite piattaforma e- Learning.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Ricerca-azione

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: MAESTRI DIGITALI

webinair on line: •Ambienti di apprendimento per la didattica digitale (9h) •La magia degli strumenti digitali per la didattica quotidiana (9 h) •Strumenti digitali per l'educazione ambientale. (4,5 h) • Insegnare la bioeconomia (6 h) • Introduzione alla cybersecurity (3h)

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Titolo attività di formazione: DIDATTICA PER COMPETENZE

Competenze nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di I^a grado

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Modalità di lavoro	• Workshop
--------------------	------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



Titolo attività di formazione: PNSD

• "STEAM for the future ". • Coding nello zaino • Digital Story-telling- scuola dell'infanzia e primaria • Insegnare le STEAM in chiave interdisciplinare: artista o scienziato. Perché dovrei scegliere? • Le STEAM nella scuola dell'infanzia plus • Laboratorio scientifico con la realtà aumentata 2ed

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Workshop

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Approfondimento

A inizio anno scolastico è stato effettuato un monitoraggio, attraverso moduli google, atto a rilevare le esigenze formative dei docenti di scuola infanzia e primaria. Le indicazioni emerse sono state comunicate alla scuola polo di riferimento per la pianificazione di una rispondente offerta formativa; sono state, altresì, inserite nel piano di formazione della nostra scuola.



Piano di formazione del personale ATA

PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ufficio scolastico o enti accreditati

SICUREZZA SUL LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

SEGRETERIA DIGITALE

Descrizione dell'attività di formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

PROCEDURE DI CARATTERE AMMINISTRATIVO E SMART WORKING

Descrizione dell'attività di formazione

La qualità del servizio

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line